Noto. Per evitare di risarcire il danno dopo un incidente "bara" sull'assicurazione, denunciato 42enne

Ha rimediato una denuncia per truffa il 42enne di Noto che ha cercato di “barare” sull’assicurazione auto. Dopo un incidente con un’altra vettura, ha acconsentito alla compilazione del modulo di constatazione amichevole. Ma per cercare di sottrarsi alle responsabilità civili ed al risarcimento del danno, ha riportato sul modello firmato informazioni false in ordine agli estremi dell’assicurazione.

Siracusa. Cani antidroga a scuola, controlli a sorpresa della polizia: 4 ragazzi denunciati

Riparte la stagione dei controlli antidroga nelle scuole siracusane. In campo poliziotti e unità cinofile, nei pressi ed all’interno di alcuni istituti scolastici superiori del capoluogo.
I controlli hanno portato al rinvenimento di un involucro contenente 10 grammi di sostanza stupefacente. Un giovane è stato denunciato per il reato di possesso di coltello di

genere vietato e tre sono stati segnalati alla competente Autorità Amministrativa per possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.
Le attività di controllo sono portate avanti dalla Polizia di Stato in collaborazione con i dirigenti scolastici ed il corpo docente. Nei prossimi giorni l'iniziativa sarà ripetuta e toccherà altre scuole.

Siracusa. Barriere architettoniche, l'Antico Mercato si mette in "regola": a febbraio una rampa d'accesso

Inizieranno entro la prima decade di febbraio i lavori di superamento delle barriere architettoniche all'Antico mercato di Ortigia. "Con un costo complessivo di 28mila euro, impegnati nel bilancio già alla fine del 2017 – spiega l'assessore al Patrimonio, Gianluca Scrofani – sarà realizzata, lungo il prospetto di via De Benedictis, una rampa di accesso al sito mettendo così fine ai problemi di fruibilità per le persone con disabilità causati dalla rottura del montascale. Sulla lotta barriere architettoniche l'attenzione dell'Amministrazione non è mai venuta meno. Ci sono dei ritardi ma stiamo iniziando a recuperare a partire dagli edifici comunali. L'Antico mercato di Ortigia è uno degli spazi più frequentati, vista anche la molteplicità di utilizzi a cui si presta per le sue caratteristiche".
La struttura sarà realizzata in acciaio e carbonio mentre la

copertura esterna sarà in acciaio Corten resistente alla corrosione e alla trazione. Il piano di calpestio sarà in listelli di legno antisdrucciolo. La qualità dell'opera e le caratteristiche dei materiali rispondono alle prescrizioni indicate dalla Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali. La pendenza, così come previsto dalla normativa in vigore, è compresa tra l'8 e il 10 per cento.

Siracusa. Danneggiamento e atti osceni, raccolta di denunce per un infelice 25enne colombiano

Brutta avventura per un 25enne di origini colombiane, denunciato per violenza, resistenza, minacce e lesioni a Pubblico Ufficiale oltre che danneggiamento dei beni dello Stato e atti osceni in luogo pubblico. A chiamare la polizia è stato un automobilista di passaggio lungo viale dei Lidi. Il ragazzo, forse affetto da problematiche di natura psichica, era intento a denudarsi in mezzo alla pubblica via. Richiesto l'intervento sanitario obbligatorio, il giovane avrebbe dato in escandescenza con lievi danni prodotti anche all'interno della struttura ospedaliera dove intanto è stato ricoverato. Pochi giorni prima, si era reso protagonista di un episodio analogo.

Da Siracusa a Zanzibar, 25 bici donate dalla comunità della chiesa di San Paolo Apostolo

La parrocchia di San Paolo Apostolo e la sua comunità hanno donato 25 bici agli abitanti del villaggio di pescatori Kairoa, nell'isola di Zanzibar, Tanzania. Le somme necessarie sono state raccolte in occasione del mercatino dell'usato curato da Celeste Miolli, responsabile della iniziativa. Parte del ricavato è stato utilizzato per aiutare i meno abbienti di Ortigia. Il resto per questa iniziativa di solidarietà a distanza, "supportata da molti turisti e pochi siracusani", lamenta padre Rosario Lo Bello.
L'iniziativa del mercatino, intanto, continuerà nella chiesa di San Cristoforo all'Assunta fino a quando non inizieranno i restauri (forse maggio).
E' uno spazio in cui si possono trovare capi di abbigliamento, accessori, scarpe e quant'altro: tutto usato ma in buone condizioni. Basta una donazione per partecipare.

Paga 220 euro una consolle per videogame che non arriva mai: denunciati per truffa

due calabresi

Due ragazzi calabresi (di Crotone) sono stati denunciati per truffa in concorso. A metà dello scorso dicembre, contattati da un giovane netino che aveva visto su un sito web un annuncio, hanno pattuito la cifra per l'acquisto di una consolle per videogiochi. La vittima del raggiro pagava la somma concordata (220 euro) sulla postepay del venditore senza però mai ricevere la merce acquistata. Da qui la decisione di rivolgersi alle forze dell'ordine e l'odierna denuncia dei due calabresi.

Dramma a Floridia, un bambino di 4 anni perde la vita: probabilmente soffocato da un boccone

Un bambino di 4 anni ha perduto la vita a Floridia. Secondo una prima ricostruzione, il piccolo sarebbe stato soffocato da un boccone di pasta. Era seduto a tavola quando la madre si è accorta che il piccolo non riusciva più a respirare. Nel panico generale, ha trovato la forza di chiedere aiuto ai vicini che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza. A bordo del mezzo il primo tentativo disperato di rianimazione mentre l'elicottero del 118 è atterrato nei pressi della caserma dei carabinieri. Il piccolo, però, non ce l'ha fatta. Nel tragitto è deceduto.
La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta e non è escluso che possa essere disposta un'autopsia.

Secondo alcune fonti mediche, il bambino sarebbe andato in arresto cardiocircolatorio mentre stava pranzando, accasciandosi. Massaggio cardiaco e manovre salvavita blsd sono state subito effettuate dal personale del 118 accorso sul posto. Ma i medici non hanno potuto far altro, alla fine, che constatare il decesso. Pare che il piccolo avesse accusato negli ultimi giorni dolori addominali e conati di vomito. Per questo non vengono escluse anche una probabile occlusione intestinale o peritonite come causa della tragica morte. Ipotesi su cui lavoreranno gli investigatori

---

Siracusa. Rivoluzione istituti comprensivi, cambiano plessi e sedi: in anteprima il piano di Palazzo Vermexio

Rivoluzione in vista per le scuole siracusane. Sta per vedere la luce il piano di razionalizzazione degli istituti comprensivi. Cambiano le sedi e le titolarità, per risolvere le ormai arcinote criticità esplose con il caso della Archia di via Monte Tosa e le sue succursali. Ma in mezzo c'è anche la nuova scuola di via Calatabiano, aperta a gennaio e destinata ad alcune classi dell'Archia ma che dal prossimo settembre ospiterà invece un'altro istituto. Il 2 febbraio l'ufficializzazione ma intanto possiamo anticiparvi alcune delle linee guida del piano di razionalizzazione.
Per quel che riguarda proprio il comprensivo Archia, potrà utilizzare per intero dal prossimo anno scolastico il plesso

di via Asbesta, attualmente condiviso con sezioni della Giaracà e della Martoglio. Scuola dell'infanzia al piano terra, al primo spazio per classi di elementari e media.
Le aule di via Calatabiano, oggi Archia, da settembre saranno in uso esclusivo al comprensivo Giaracà che dovrebbe destinarle alla scuola media. L'Archimede, invece, prenderà possesso dell'intero edificio di via Necropoli Grotticelle e la Martoglio della sede di via Svizzera (scuola dell'infanzia). L'Archimede, peraltro, si troverebbe in una situazione identica all'Archia, con iscrizioni accolte in sovrannumero per quasi 300 alunni.
Da valutare la possibilità di riqualificare e rifunzionalizzare il plesso di via Vermexio per scuola dell'infanzia e/o elementare.

Siracusa. L'ora del riscatto per il parco Robinson di Bosco Minniti: volontari-Comune, accordo possibile

E' forse arrivato il momento di nuove attenzioni per il parco Robinson di Bosco Minniti. E questa volta non sono quelle di ladri, vandali o malintenzionati in genere che nell'ampia area pubblica sfogano ed hanno sfogato i loro peggiori istinti.
Perso il conto dei danni: dai bagni ai giochi per bambini, dalla copertura del tensostatico alle recinzioni dei campi e la stessa pesante ringhiera in ferro perimetrale segata a colpi di flex e portata via su furgoncini. Insomma, al parco Robinson succedono cose che voi umani…
Per tentare di porre un argine al degrado andante,

un’associazione di protezione civile, la Zeus, aveva protocollato a settembre dello scorso anno una richiesta per avere in custodia la struttura. Unica richiesta al Comune, la risistemazione del recinto e dell’edificio che si trova all’interno del parco. Per tutto il resto, l’associazione avrebbe provveduto con i suoi volontari provando nel tempo anche a coinvolgere altre persone di buona volontà.
Nei giorni scorsi la richiesta è stata finalmente presa in considerazione. Il presidente della Zeus, Francesco Fazzina, è stato convocato negli uffici comunali. Insieme agli assessori Silvia Spadaro e Salvo Piccione è stata valutata la richiesta.
Il Comune, con le attività produttive, si sta mettendo in moto per quegli interventi richiesti, in particolare per il caseggiato ufficio/servizi presente all’interno. Ma bisogna ben valutare se l’associazione, con le sue sole forze, può davvero assicurare “copertura” per tutte le 24 ore di una giornata, come scritto nella richiesta. Su questo punto, con realismo, sono state mostrate alcune perplessità in particolare da parte dell’assessore Spadaro. Altro discorso, invece, sarebbe lavorare per una fascia oraria ridotta, come dalle 9 del mattino alle 20 della sera. E su questo si ragionerà a breve, quando le parti si ritroveranno per discutere nel dettaglio il progetto. Perchè chiaramente si deve anche capire cosa l’associazione vorrebbe o potrebbe poi “farne” del parco Robinson. Dettagli da chiarire per bene e mettere nero su bianco prima di procedere all’eventuale accoglimento della richiesta.
Ma dopo anni di polemiche ed alcuni tentativi a vuoto, pare essere finalmente l’ora giusta per quella grande area pubblica di Bosco Minniti che la città deve “riprendersi” a tutti i costi.

Siracusa. Strade senza spazzamento e anche Epipoli alza la voce con l'assessore mentre Igm spiega cosa succede

Dopo la Borgata, un altro quartiere di Siracusa alza la voce: Epipoli. “Da una settimana non viene svolto il servizio di pulizia e spazzamento delle strade”, denuncia il presidente della circoscrizione, Salvo Russo. Si è rivolto direttamente all’assessore all’igiene urbana, Pierapolo Coppa, a cui ha indirizzato una nota. “Eravamo fiduciosi per l’avvio del nuovo appalto rifiuti che avrebbe dovuto colmare i disservizi degli anni precedenti, rilanciare con forza la pulizia nella nostra città e potenziare la raccolta differenziata con il porta a porta. Di tutto ciò ad Epipoli non vi è traccia”, l’amara chiosa.

A quanto pare, gli operatori Igm che si “occupavano” di Epipoli sarebbero stati assegnati ad altre aree della città. “Il tempo delle mezze misure è finito, la misura è colma. Chiediamo l’immediato ripristino del servizio di pulizia e spazzamento delle strade nel territorio del quartiere”.

A spiegare l’accaduto è, intanto, Igm ovvero la società che gestisce il servizio di igiene urbana. “Stiamo riorganizzando i servizi, dando priorità alla pulizia delle discariche abusive che stanno nascendo”, argomentano dalla sede di viale Ermocrate. “A seguito di ogni cambiamento c’è sempre una fase di assestamento. Chiediamo un pò di pazienza”, l’appello dei vertici Igm. Pazienza ma anche collaborazione, l’abbandono indiscriminato di rifiuti e cartacce è purtroppo esponenzialmente aumentato in ogni area del capoluogo.